



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo di Cedegolo nasce il 1° settembre del 2000 in applicazione della legge sulla tutela delle zone di montagna n. 97/1994 che, all'articolo 25 prevedeva la possibilità di costituire Istituti Comprensivi di scuola materna, elementare e media nei Comuni montani con meno di 5.000 abitanti.

Dal maggio 2009, l'Istituto è intitolato a Bernardino Zendrini (Valle di Savio, 1679- Venezia 1747), scienziato e matematico che prestò la propria opera di elevata qualità ed innovazione progettando soluzioni a problemi di idraulica in molte zone del nord Italia e nell'impero asburgico.

L'intitolazione ben si addice ad un territorio che, in tempi più recenti, ha fatto della forza di caduta dell'acqua di montagna la propria fonte di energia e di lavoro.

L'Istituto Comprensivo di Cedegolo è inserito nel territorio montano della Valsavio.

Il contesto socio-economico e culturale specifico del territorio risulta essere quello caratteristico e tipico delle valli alpine, quindi la scuola diviene un punto di riferimento fondamentale per la realtà locale non solo educativo, ma di aggregazione comunitaria; se da un lato il fenomeno immigratorio è limitato, dall'altro le situazioni di disagio socio-culturale sono in crescita e necessitano di una progettualità di prevenzione capillare per tutto l'Istituto.

Proprio per sua natura l'Istituto Comprensivo è una istituzione che si fonda sulla continuità del percorso didattico-formativo e presta attenzione ai bisogni degli alunni, ottimizzando la professionalità dei docenti e le risorse dell'ambiente socio-culturale circostante.

In generale la collocazione naturale delle diverse realtà scolastiche presuppone un costante dialogo con gli Enti Locali, le Associazioni e tutte le realtà educative e formative, nell'ottica della costruzione di una rete territoriale di collaborazione. Sono infatti numerose le iniziative associative, culturali e ricreative che coinvolgono la scuola come partner ideale (festività, ricorrenze sacre e profane). Anche in quest'ottica il P.T.O.F. tende a coltivare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio, valorizzandone le risorse ambientali, umane e culturali.

Il nostro sistema scolastico è formato dalle seguenti realtà:

- 2 Plessi della scuola dell'Infanzia, a Berzo Demo, Cevo
- 3 Plessi della scuola Primaria, a Demo, Cedegolo, Cevo.



- 3 Plessi della scuola Secondaria di Primo Grado, a Berzo Demo, Cedegolo, Cevo.

Tutti i plessi offrono la possibilità di frequentare in locali ben strutturati ed accoglienti dotati dei servizi internet per una buona offerta didattica.

A causa della continua diminuzione della popolazione scolastica, l'Istituto, dal 1° settembre 2011 non è sede di titolarità, ma è guidato da un Dirigente reggente. Attualmente questo incarico è affidato alla dott. ssa Scolari Gemma, dirigente titolare dell' Istituto Comprensivo "Fratelli Rosselli" Artogne-Pian Camuno.

Attraverso i suoi progetti, l'Istituto comprensivo promuove per gli studenti attività diversificate, quali viaggi, laboratori per gruppi anche allargati (omogenei per età o di età diverse) , con contatti, scambi , incontri con esperti, viaggi di istruzione, visite didattiche e momenti di formazione che permettano loro di raggiungere una sempre maggiore autonomia e di sviluppare il senso critico ed estetico per la comprensione della realtà che li circonda.

Tutte le attività proposte sono improntate inoltre al fine di acquisire le competenze disciplinari e di cittadinanza che li renderanno in grado di orientarsi nelle loro scelte future.

In Val Savio la scuola non è un'isola. Qui vivono persone che scommettono sul futuro, che resistono all'abbandono, allo spopolamento di una comunità che da secoli vive su queste montagne, persone che contribuiscono a sostenere e a dare valore alla qualità della vita di chi vive qui. Tutte le persone che continuano a vivere qui lo hanno scelto perché l'amore e la passione per le proprie radici, per le tradizioni, per le straordinarie bellezze che la natura ci regala, continuano ad emozionarci sempre fieri di far parte di una comunità che trasmette valori autentici, carichi di entusiasmo e di bellezza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'I.C. di Cedegolo rimane al di sotto dei parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Gli alunni sono distribuiti in più paesi (Cevo, Berzo Demo, Cedegolo) di ridotta densità di popolazione, all'interno dei quali gli svantaggi e i disagi legati alla carenza dei servizi si compensano in funzione di un contesto socio relazionale a dimensione più umana rispetto ai grossi centri urbani. Il contesto culturale dei comuni offre opportunità di sviluppo paesaggistico e ambientale essendo la Valsavio immersa nel Parco dell'Adamello e ricca di testimonianze storiche-culturali (arte rupestre, conflitti mondiali). Attualmente sono presenti alunni stranieri le cui famiglie sono residenti già da tempo in Italia, altre accolte di recente in seguito ai conflitti in corso. Viene garantita l'accoglienza e l'inclusione nel rispetto delle diversità culturali e religiose, promuovendo il superamento degli svantaggi socio-economici e linguistici, offrendo momenti didattici a tema. Sono



presenti alunni certificati D.S.A. in ogni ordine scolastico. Non risultano esserci studenti con famiglie svantaggiate. La collaborazione tra scuola e famiglia viene promossa attraverso forme di scambio, confronto e momenti d'incontro previsti durante l'anno (assemblee, colloqui, consigli di classe, organi collegiali). Inoltre le scuole potenziano l'offerta formativa con attività creative e sportive, laboratori artistici, giochi e competizioni atletiche.

Vincoli:

In base al sondaggio sullo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato dai questionari INVALSI, il livello delle condizioni che concorrono al processo di formazione degli studenti, va dal medio basso all'alto, anche se è da segnalare la scarsa attendibilità e veridicità dei risultati forniti dal questionario. Infatti, si nota incoerenza per alcune situazioni fra quanto dichiarato e la realtà. L'ambiente offre scarsa possibilità di scambi tra culture e lingue diverse, sia per retaggi dovuti a usi e costumi legati alla loro etnia, sia per la mancanza di spazi-opportunità di incontri interculturali per favorire l' accettazione e l'integrazione pluriethniche. Si ritiene opportuno sopperire allo svantaggio socio economico utilizzando i fondi a disposizione per contenere le spese economiche richieste alle famiglie (uscite didattiche, gite, materiale scolastico).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre poche opportunità lavorative, pertanto l'immigrazione non è prevalente; i settori più sviluppati sono il siderurgico, metalmeccanico e terzo settore; Il turismo è prettamente stagionale. Le amministrazioni comunali sono orientate alla concreta collaborazione con la scuola, finalizzata ad una migliore qualificazione del servizio scolastico, versando finanziamenti annuali per il diritto allo studio e a volte concedendo contributi straordinari. I comuni offrono inoltre il trasporto per le gite e agevolazioni sulla mensa scolastica. Il territorio offre opportunità di ricerca storica: tracce della Prima Guerra Mondiale, Museo della Resistenza, percorso etrusco-celtico, Museo etnografico; Di ricerca e sviluppo ecosostenibile ed energie rinnovabili: Museo Energia elettrica, centraline idroelettriche, fotovoltaico; Artistiche: chiese antiche con dipinti e arredi pregiati, arte lignea; Archeologiche: incisioni rupestri e reperti preistorici. Risorse paesaggistiche e naturalistiche: Alpi Retiche e Parco dell'Adamello. Educative e culturali: rete bibliotecaria con prestito inter bibliotecario; Casa Panzerini e Museo della Resistenza; Si collabora con associazioni di volontariato, ASL, Aido, Comunità Montana, associazioni che si occupano di difficoltà di apprendimento e di gestione della persona, forze dell'ordine, Alpini, ecc...Inoltre Scuola e Famiglia collaborano nella gestione delle iniziative comunali quali Mercatini di Natale, Ere Da Nadal.

Vincoli:

La diminuzione dell'offerta di lavoro comporta il calo di numero di immigrati, così come le possibilità di lavoro riconosciuto anche a livello contributivo. Spopolamento dei paesi e calo demografico; I comuni faticano a far quadrare i bilanci, i fondi per la pubblica istruzione sono in calo. Distanza dal capoluogo: numerosi paesi raggiungibili solo con mezzi propri in quanto il trasporto pubblico



effettua poche corse; Le difficoltà dipendenti dalla rete viaria si ripetono analoghe in riferimento alle reti tecnologiche. I plessi scolastici sono dislocati in più paesi. Numerose pluriclassi; ASL: riduzione del personale operante in NPIA con aumento dei casi e delle tipologie di BES; I tempi di valutazione degli alunni sono troppo dilatati e/o ridotti da tre a due incontri per alunni disabili, così come lo sono i tempi per gli interventi di logopedia. Le attività curricolari inerenti le competenze formative, non sempre permettono di aderire a proposte e progetti rivolti da enti del territorio. (La variazione delle figure che rivestono incarichi di referenti esterni e la mancanza di protocolli scritti, costringono ad una continua ricostruzione storica e rinegoziazione).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono organizzati in modo funzionale alla progettualità didattica e ai servizi e soddisfano pienamente le esigenze dell'utenza. Gli edifici scolastici sono stati ristrutturati in alcune parti. Tutte le scuole sono dotate di accesso Internet e pc. Alcune scuole posseggono aule informatiche dove sono presenti computers, ma non sempre sono veri e propri laboratori con server e computer in rete. In altri plessi e' presente il laboratorio mobile e in tutte le classi sono presenti le LIM. Le scuole dell'infanzia sono dotate di computers e LIM. Fis utilizzato per riconoscere carichi aggiuntivi di lavoro. Finanziamenti delle famiglie funzionali all'attivazione di servizi aggiuntivi . I comuni versano una quota per ciascun alunno. I risparmi effettuati sono per fronteggiare spese per l'attuazione di progetti o per l'acquisto di materiale costoso . Gli alunni che non risiedono nel paese ove c'e' la scuola, utilizzano gli scuolabus comunali. Alcuni alunni utilizzano l'autobus pubblico che ha organizzato gli orari in funzione dell'orario scolastico, la richiesta e' pervenuta dalle famiglie. Per gli alunni che giungono a scuola in anticipo e' prevista la sorveglianza incentivata col FIS.

Vincoli:

Le recenti ristrutturazioni sono state effettuate col vincolo delle strutture portanti che hanno impedito interventi radicali. In alcune scuole gli spostamenti dei docenti al cambio dell'ora e degli alunni, soprattutto piu' piccoli, da un'aula all'altra non sono agevoli e la mancanza di corridoi ampi non facilita l'intervallo o l'accoglienza al mattino. Le aule di informatica spesso sono dotate di computer datati, i computer non sono in rete tra loro ma dispongono di connessione Wi-Fi. Mancanza di una figura che si occupi unicamente dell'efficienza dei laboratori nei vari plessi. Gli edifici separati ostacolano scambi e spostamenti. La mancanza di palestre non favorisce l'attività didattica. Incide pesantemente il credito nei confronti dello Stato. Contenimento della spesa. l'attuale normativa non garantisce continuità educativa sulla classe e permette al supplente di rifiutare l'incarico senza giustificazione. Il fondo d'istituto non e' disponibile ad inizio anno scolastico e la cifra e' in calo. La tassazione per il lavoratore e' eccessiva. Rinnovo contrattuale non in linea con l'aumento del costo della vita. L'utilizzo degli scuolabus o dell'autobus di linea prevede contributi



delle famiglie e dei comuni. A volte gli alunni degli scuolabus giungono a scuola con anticipo.

Risorse professionali

Opportunità:

Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato .Eta' anagrafica prevalente tra 40/60 anni con esperienza accumulata nel corso dei numerosi anni di insegnamento. Una buona parte dei docenti possiede un cospicuo bagaglio di esperienze a livello didattico. Nel corso degli anni hanno sperimentato diverse tecniche di insegnamento e messo in atto strategie di apprendimento. La stabilita' dei docenti permette di garantire una certa continuita' educativa e, salvo casi eccezionali, non chiedono il trasferimento. Conoscono la realt  territoriale ove operano. Hanno contribuito nelle scelte didattiche effettuate negli anni all'interno dell'Istituto. Nella scuola Primaria numerosi docenti posseggono il livello B1 come certificazione linguistica, uno   in possesso della laurea in lingue; 1   in possesso della laurea in Materie letterarie. 2 docenti posseggono l'ECDL , 1 docente con formazione specific sull'inclusione e coordinatrice del GLI. Parecchi docenti di scuola primaria posseggono l'idoneit  per l'insegnamento dell'IRC.

Vincoli:

Il personale docente, che opera nella scuola da parecchi, non sempre accoglie con entusiasmo le nuove esperienze educativo didattiche e le nuove e continue riforme che partono sempre dal primo grado di istruzione. I metodi utilizzati non sempre sono vicini alle nuove tecnologie. A volte il personale in servizio da anni incontra difficolt  nel modificare il proprio metodo di insegnamento. Le competenze informatiche non sono rilevanti, solo due docenti hanno conseguito la Patente Europea del Computer, nessuno   in possesso della laurea in informatica. L'utilizzo delle nuove tecnologie in alcuni rari casi, non   supportato da adeguate conoscenze informatiche. Nella scuola Secondaria, et  media 40/60 anni. I docenti della scuola Primaria, fatto salvo due casi, non sono in possesso di laurea, ci    dovuto all'et  anagrafica, in quanto tale titolo, all'entrata in ruolo, non era richiesto. Mancanza di scambio di esperienze portate da personale proveniente da altre realt . La coordinatrice del GLI ogni anno cambia colleghi. Essendo l'istituto sottodimensionato la figura del dirigente   condivisa con un altro Istituto ove   titolare. La Presenza del dirigente non   garantita tutti i giorni.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC81700P
Indirizzo	PIAZZA ROMA N.4 CEDEGOLO 25051 CEDEGOLO
Telefono	036461286
Email	BSIC81700P@istruzione.it
Pec	bsic81700p@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81701G
Indirizzo	VIA CASTELLO, 10 CEVO 25040 CEVO

SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO (PLESSO)

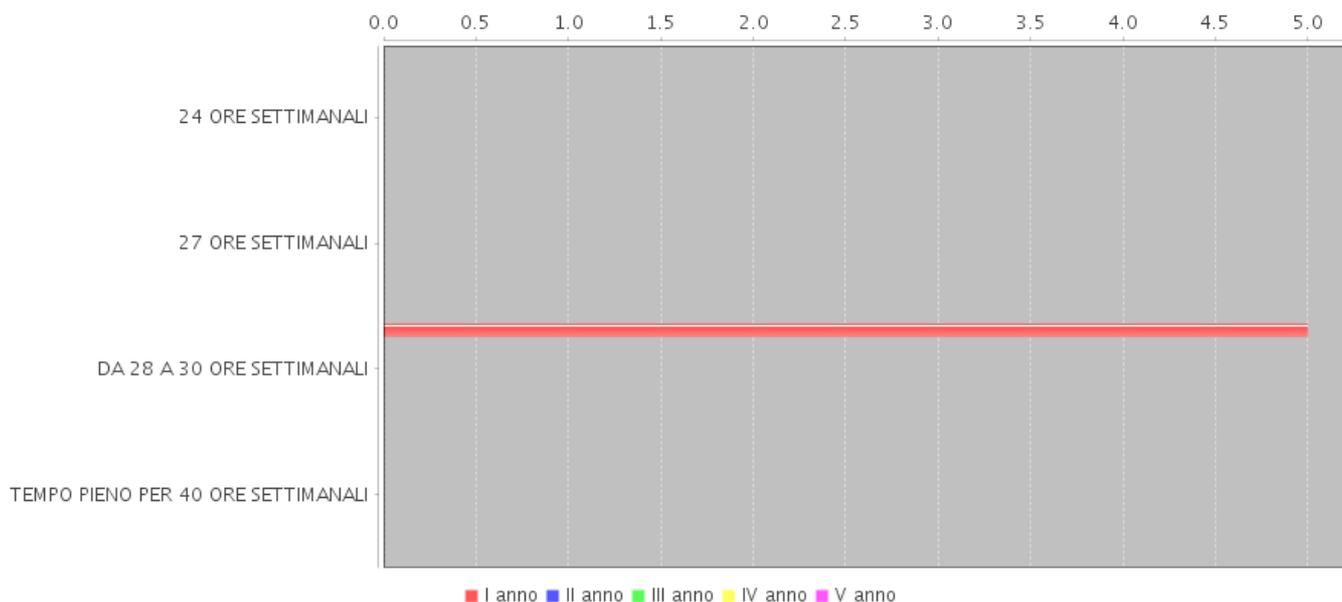
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81703N
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 7 BERZO-DEMO 25040 BERZO DEMO

SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81701R
Indirizzo	PIAZZA ROMA, 4 CEDEGOLO 25051 CEDEGOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

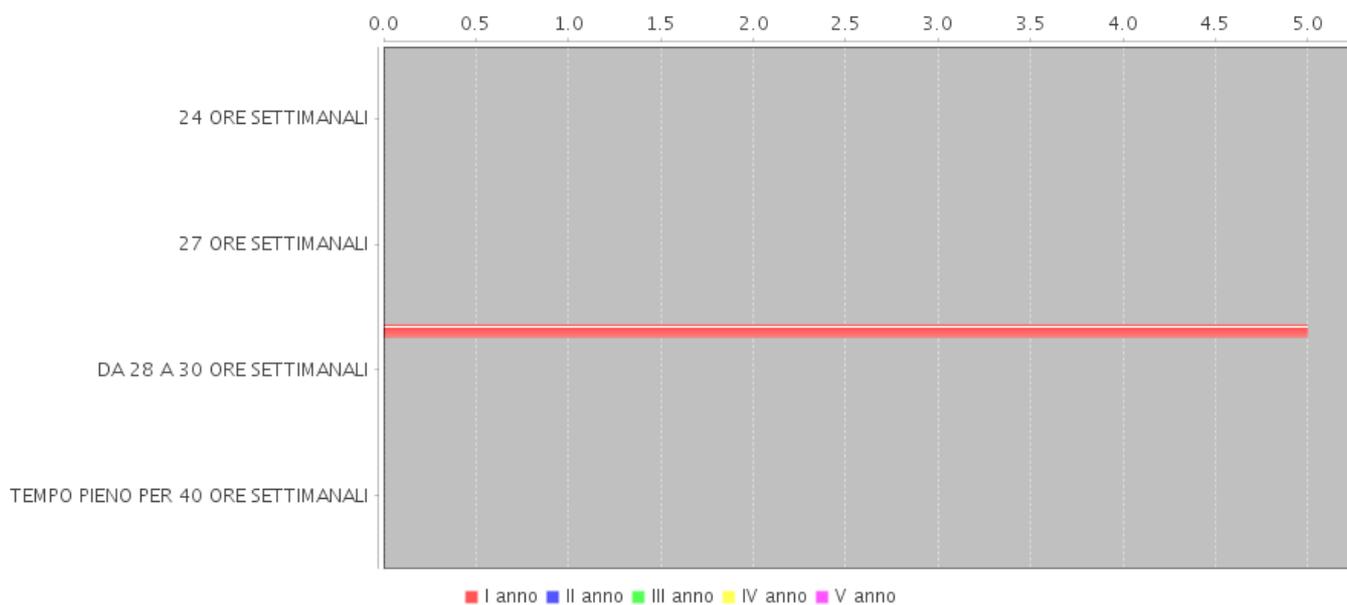
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA DEMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81703V
Indirizzo	VIA S.LORENZO,9 BERZO DEMO 25040 BERZO DEMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA CEVO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BSEE81704X

Indirizzo

VIA CASTELLO, 10 CEVO 25040 CEVO

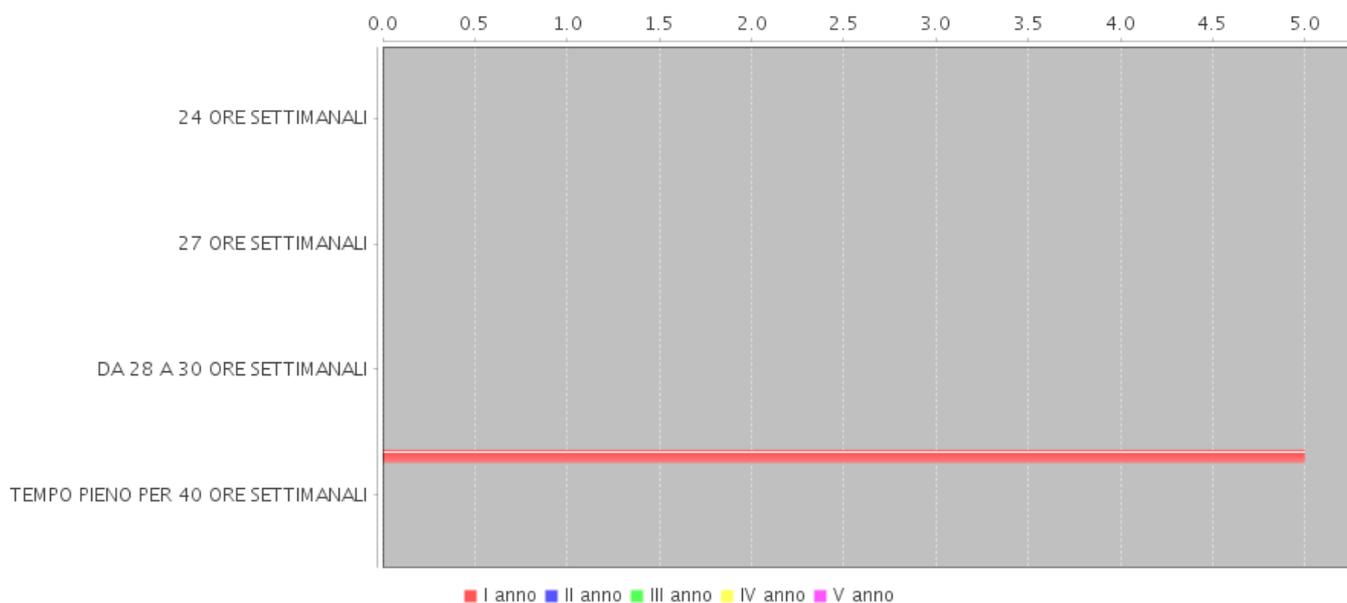
Numero Classi

5

Totale Alunni

34

Numero classi per tempo scuola

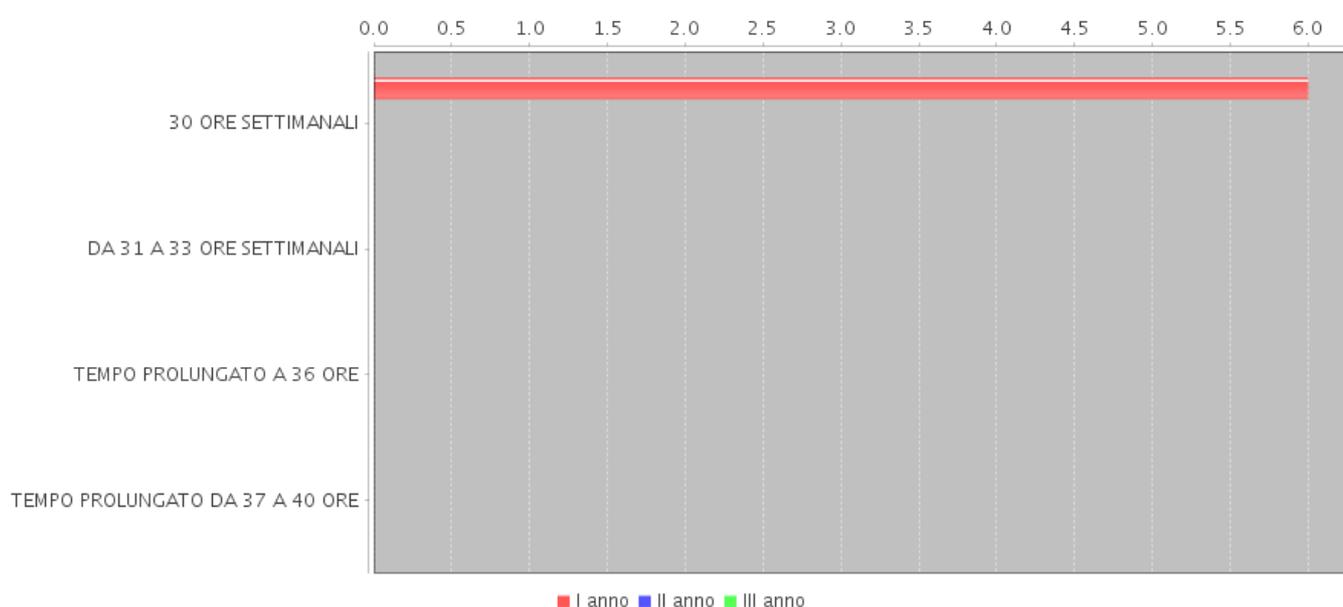




CEDEGOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81701Q
Indirizzo	PIAZZA ROMA 4 CEDEGOLO 25051 CEDEGOLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	79

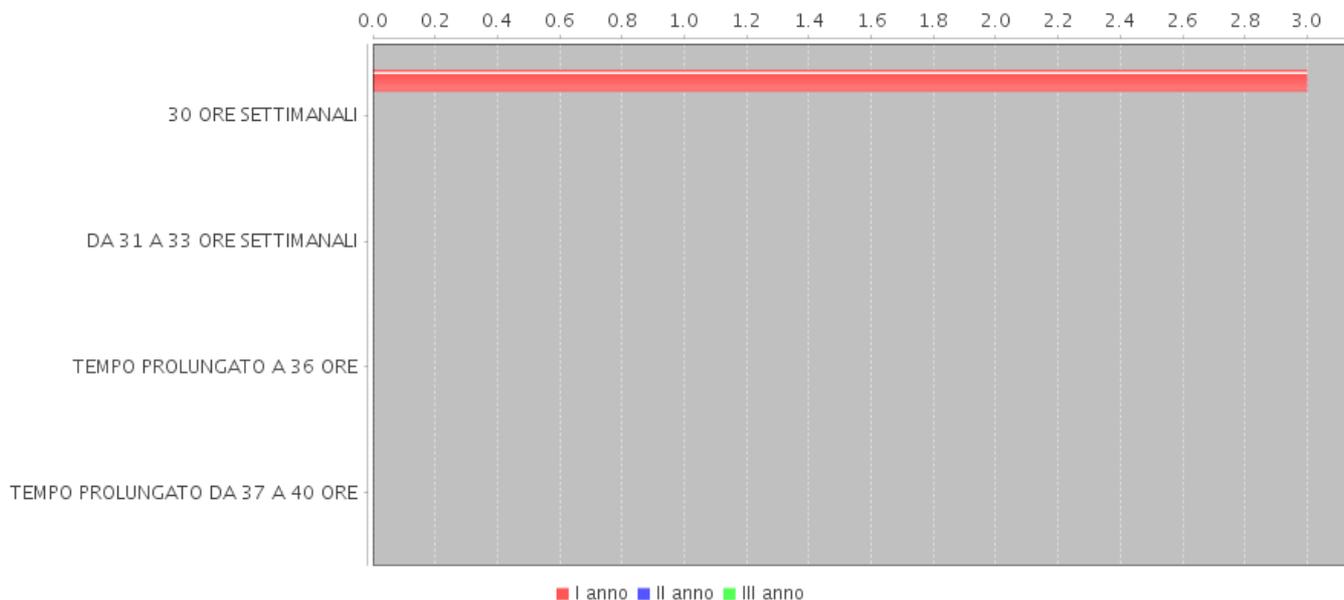
Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81702R
Indirizzo	VIA C. BATTISTI 8 BERZO-DEMO 25040 BERZO DEMO
Numero Classi	3
Totale Alunni	13

Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA DI I GR CEVO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

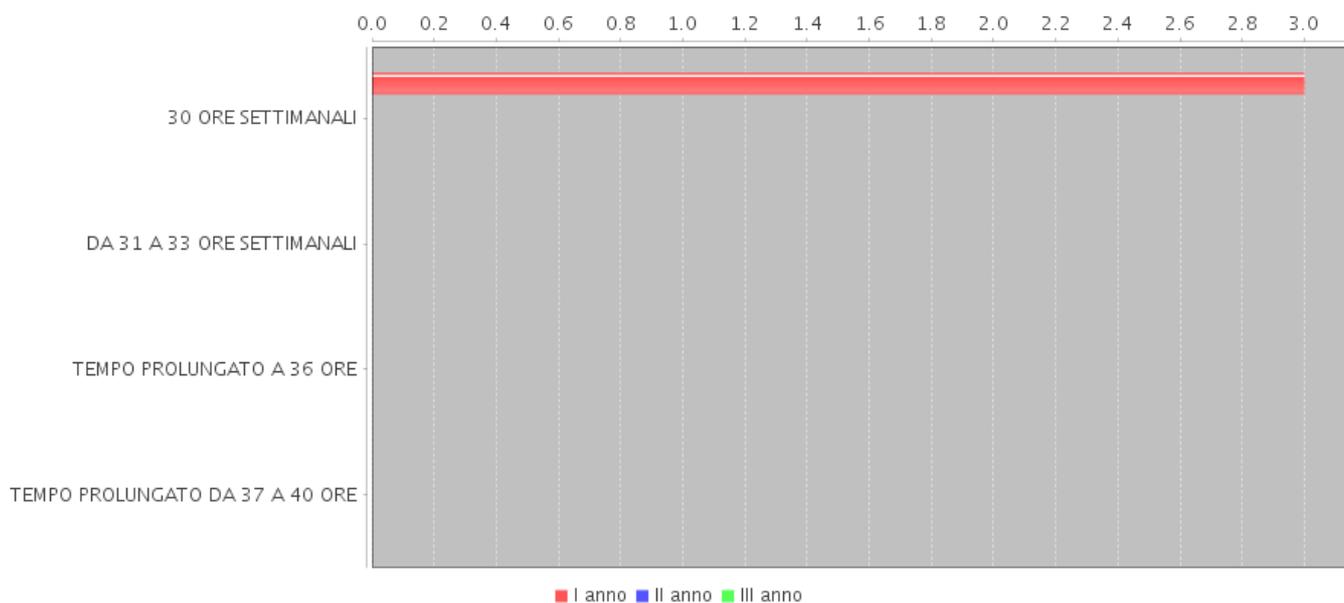
Codice **BSMM81704V**

Indirizzo **VIA ROMA 35 - 25040 CEVO**

Numero Classi **3**

Totale Alunni **20**

Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	3
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Calcetto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	22

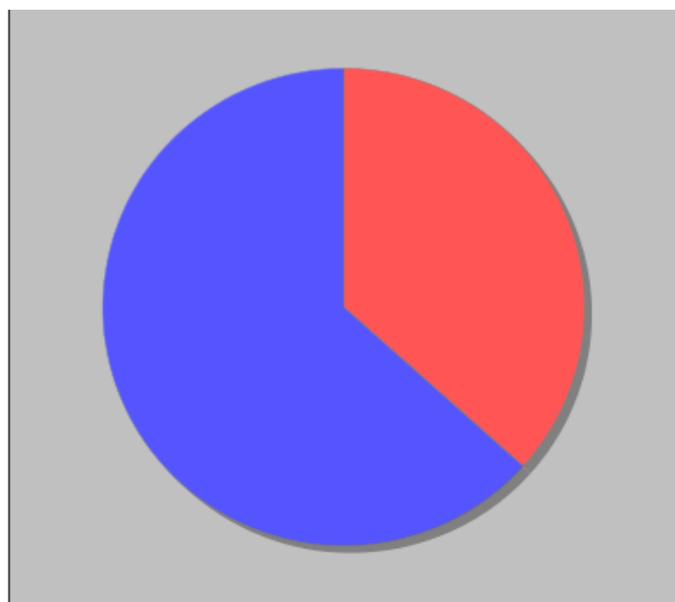


Risorse professionali

Docenti	29
Personale ATA	17

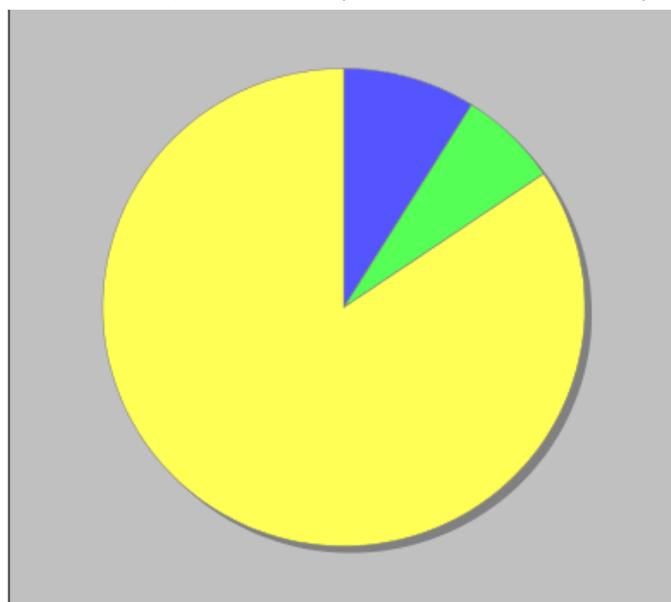
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 45

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 38



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'istituto opera per il perseguimento di finalità

- formative: rispondere al diritto-dovere di crescita; affinare le abilità relazionali; promuovere la cultura; porre in rilievo l'educazione scientifica; favorire il benessere psico-fisico; prestare massima attenzione alle diversità; favorire l'integrazione; conoscere, salvaguardare, promuovere e valorizzare la montagna; contribuire all'educazione alla legalità, partecipare a reti di scuole, orientare gli allievi al termine del ciclo d'istruzione.
- organizzative: stabilire rapporti di collaborazione entro la scuola e con il territorio; cooperare con le famiglie degli studenti e con gli enti territoriali; consentire al personale il diritto alla formazione, tutelare la sicurezza e il benessere psico-fisico di tutti.

La scelta degli obiettivi formativi prioritari da perseguire nel triennio nasce

- dall'esigenza di affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi ponte

Traguardo

Migliorare gli esiti ed i livelli di apprendimento degli studenti.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola nelle classi ponte in Italiano ed in Inglese

Traguardo

Rientrare nella media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

Traguardo

Realizzare una didattica per competenze.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nel successivo corso di studi o di lavoro.

Traguardo

Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti ed i livelli di apprendimento degli studenti.**

La scuola elabora il curriculum verticale per competenze, sono previsti momenti di scambio tra gli ordini consecutivi. Il nuovo curriculum viene progettato partendo da un format uguale per tutti gli ordini.

Durante i dipartimenti i docenti progettano attività didattiche e prove di verifica comuni che vengono somministrate alle classi parallele. I risultati delle prove vengono tabulati, confrontati, analizzati. Partendo dalle criticità emerse sono rimodulate le attività didattiche comuni nonché le prove di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la variabilità dei punteggi tra le classi ponte

Traguardo

Migliorare gli esiti ed i livelli di apprendimento degli studenti.

Priorità

Migliorare l'effetto scuola nelle classi ponte in Italiano ed in Inglese

Traguardo



Rientrare nella media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del Curricolo Verticale d'Istituto

Elaborare prove standardizzate da proporre periodicamente a classi parallele e classi ponte

Utilizzare gli esiti delle prove standardizzate per definire collegialmente una riprogettazione ed un riorientamento dell'attività didattica

● **Percorso n° 2: Realizzare una didattica per competenze.**

Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici per l'insegnamento per competenze nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese.

Durante i dipartimenti la progettazione delle attività è svolta per competenze, il lavoro verrà pianificato senza trascurare i contenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave europee.

Traguardo

Realizzare una didattica per competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare le scelte progettuali d'Istituto affinché diventino supporto strategico allo sviluppo delle competenze individuate nel Curricolo d'Istituto

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze in ambito logico-matematico e linguistico alla luce delle ultime scoperte neuroscientifiche

● **Percorso n° 3: Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.**

Aiutare gli alunni a compiere una scelta ragionata in previsione delle iscrizioni alle scuole



secondarie di secondo grado anche attraverso un intervento in classe di figure professionali operanti sul territorio che illustrino il percorso formativo e lavorativo compiuto presentando opportunità e criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nel successivo corso di studi o di lavoro.

Traguardo

Far corrispondere i risultati a distanza degli studenti alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Creare un raccordo con le realtà produttive del territorio per favorire una scelta orientativa consapevole



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progettazione di interventi di madrelingua in tutti e tre gli ordini di scuola.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria gli interventi della madrelingua non saranno svolti solo durante le ore di inglese, riguarderanno anche altre discipline, ciò consentirà agli alunni di potenziare la seconda lingua.

Progettazione di interventi mirati per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, pianificazione di attività individualizzate di supporto che richiedono anche la collaborazione delle famiglie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 84** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

L'Offerta Formativa si pone l'obiettivo di migliorare le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I progetti definiti a livello d'istituto e dai singoli plessi contribuiscono allo sviluppo delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO	BSAA81701G
SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO	BSAA81703N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO	BSEE81701R
SCUOLA PRIMARIA DEMO	BSEE81703V
SCUOLA PRIMARIA CEVO	BSEE81704X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CEDEGOLO	BSMM81701Q



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO	BSMM81702R
SECONDARIA DI I GR CEVO	BSMM81704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO BSAA81701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO
BSAA81703N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO BSEE81701R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DEMO BSEE81703V



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CEVO BSEE81704X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CEDEGOLO BSMM81701Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO BSMM81702R

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECONDARIA DI I GR CEVO BSMM81704V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore scuola primaria: trentatré ore in tutte le classi

Monte ore scuola secondaria: trentatré ore in tutte le classi



Curricolo di Istituto

IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo con riferimento alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed agli obiettivi specifici per ogni campo di esperienza.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE INFANZIA PER COMPETENZE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





“Bambino pedone”

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. Sono coinvolti tutti i bambini, per una parte teorica e una parte pratica ed è chiesta la collaborazione della Polizia Locale.

Finalità collegate all’iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "Costruttori di un mondo sostenibile"

Il progetto mira a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei bambini sia singolarmente che a livello di comunità e a sensibilizzare gli alunni su un tema particolarmente importante nel mondo odierno: quello della crisi climatica.

Finalità collegate all’iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Per l'anno scolastico in corso è utilizzato il curricolo elaborato collegialmente dal team docenti scuola infanzia consultabile al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=345404&Resource_Id=20&Id_Categoria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i progetti e le attività proposte mirano allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si segnalano le seguenti tematiche: alimentare, ambientale, motoria, stradale e musicale.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stata pianificata una unità di apprendimento denominata "Bambino pedone".

Allegato:



BAMBINO PEDONE uda ed. civica infanzia.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca



e l'innovazione educativa. I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo con riferimento alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed agli obiettivi specifici per ogni campo di esperienza.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE INFANZIA PER COMPETENZE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Bambino pedone"

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini alle regole di comportamento sulla strada e più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale. Sono coinvolti tutti i bambini, per una parte teorica e una parte pratica ed è chiesta la collaborazione della Polizia Locale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ "Costruttori di un mondo sostenibile"

Il progetto mira a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei bambini sia singolarmente che a livello di comunità e a sensibilizzare gli alunni su un tema particolarmente importante nel mondo odierno: quello della crisi climatica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Per l'anno scolastico in corso è utilizzato il curricolo elaborato collegialmente dal team docenti scuola infanzia consultabile al link



http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=345404&Resource_Id=20&Id_Categoria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutti i progetti e le attività proposte mirano allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si segnalano le seguenti tematiche: alimentare, ambientale, motoria, stradale e musicale.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica è stata pianificata una unità di apprendimento denominata "Bambino pedone".

Allegato:

BAMBINO PEDONE uda ed. civica infanzia.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."



Allegato:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è elaborato con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è consultabile accedendo al seguente link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346626&Resource_Id=20&Id_Categoria=103

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruttori di un mondo sostenibile**

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni, rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti. In seguito, le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola, paese...), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Si punterà su una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia.

I soggetti coinvolti (alunni, insegnanti), parteciperanno attivamente, in una dimensione di collaborazione (lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

Inoltre, si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi. Si delineeranno infine, i comportamenti, che ogni soggetto coinvolto dovrà mettere in atto, affinché lo sviluppo sostenibile non diventi un'utopia, ma ciò a cui ogni cittadino del mondo deve puntare.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amico PC**



Saper usare in modo corretto e funzionale le varie possibilità che il pacchetto Office offre.

Utilizzare in modo funzionale word, excel, powerpoint, internet.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell’UE tutelano le bambine e i bambini”**

Realizzazione dell'unità didattica intitolata "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini " e preparata in modo collegiale da tutti i docenti dell'istituto. L'unità viene sviluppata durante il mese di maggio dalle classi quinte. Il prodotto è condiviso a livello d'istituto, viene prodotta una griglia di valutazione con le evidenze. Per l'attuazione dell'attività vengono sviluppate le seguenti competenze: alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Fasi di applicazione: Presentazione degli aspetti storico-sociali alla base della nascita della Costituzione (...della Carta dei diritti dell'UE), informazioni sui Padri Fondatori/sugli organismi dell'UE (Parlamento, Commissione e Consiglio dell'UE). Eventuali incontri con esperti. Scelta degli articoli riguardanti i diritti dei bambini. Produzione di materiale didattico (cartellonistica, disegni, didascalie...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo educazione civica**



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento avverrà nel rispetto dei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicati nella Legge e declinati da tre nuclei tematici.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo.

Il documento è pubblicato sul sito dell'Istituto <https://www.iccedegolo.edu.it/>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 è in utilizzo il curricolo elaborato per ordine consultabile al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346626&Resource_Id=20&Id_Categoria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine, gli alunni, devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Durante gli incontri dei consigli di interclasse e le ore di programmazione i docenti pianificano collegialmente le attività da svolgere nelle ore di educazione civica, di tecnologia e di educazione ambientale e alimentare. Le competenze trasversali vengono sviluppate anche durante i progetti: Amico PC, Costruttori di un mondo sostenibile.



Allegato:

PROGETTI AmicoPC e Costruttori di un mondo sostenibile.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DEMO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al



tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è elaborato con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è consultabile al seguente link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346626&Resource_Id=20&Id_Categoria=103

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruttori di un mondo sostenibile

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni, rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti. In seguito, le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola, paese...), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Si punterà su una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia.

I soggetti coinvolti (alunni, insegnanti), parteciperanno attivamente, in una dimensione di



collaborazione (lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca- azione.

Inoltre, si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi. Si delineeranno infine, i comportamenti, che ogni soggetto coinvolto dovrà mettere in atto, affinché lo sviluppo sostenibile non diventi un'utopia, ma ciò a cui ogni cittadino del mondo deve puntare.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amico PC**

Saper usare in modo corretto e funzionale le varie possibilità che il pacchetto Office offre.

Utilizzare in modo funzionale word, excel, powerpoint, internet.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini"**

Realizzazione dell'unità didattica intitolata "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini " e preparata in modo collegiale da tutti i docenti dell'istituto. L'unità viene sviluppata durante il mese di maggio dalle classi quinte. Il prodotto è condiviso a livello d'istituto, viene prodotta una griglia di valutazione con le evidenze. Per l'attuazione dell'attività vengono sviluppate le seguenti competenze: alfabetica



funzionale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Fasi di applicazione: Presentazione degli aspetti storico-sociali alla base della nascita della Costituzione (...della Carta dei diritti dell'UE), informazioni sui Padri Fondatori/sugli organismi dell'UE (Parlamento, Commissione e Consiglio dell'UE). Eventuali incontri con esperti. Scelta degli articoli riguardanti i diritti dei bambini. Produzione di materiale didattico (cartellonistica, disegni, didascalie...)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo educazione civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento avverrà nel rispetto dei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicati nella Legge e declinati da tre nuclei tematici.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a



salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo.

Il documento è pubblicato sul sito dell'Istituto <https://www.iccedegolo.edu.it/>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 è in utilizzo il curricolo elaborato per ordine visualizzabile al seguente link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346626&Resource_Id=20&Id_Categoria



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine, gli alunni, devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Durante gli incontri dei consigli di interclasse e le ore di programmazione i docenti pianificano collegialmente le attività da svolgere nelle ore di educazione civica, di tecnologia e di educazione ambientale e alimentare. Le competenze trasversali vengono sviluppate anche durante i progetti: Amico PC, Costruttori di un mondo sostenibile.

Allegato:

PROGETTI AmicoPC e Costruttori di un mondo sostenibile.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA CEVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è elaborato con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Il curricolo è consultabile accedendo al seguente link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346626&Resource_Id=20&Id_Categoria=103

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruttori di un mondo sostenibile**

Il progetto prende avvio, tenendo conto della situazione iniziale degli alunni, rispetto al tema ambientale, pertanto si partirà con una ricognizione sui comportamenti. In seguito, le attività saranno svolte considerando sempre gli ambienti più vicini al bambino (casa, scuola, paese...), per poi ampliarsi verso gli spazi limitrofi.

Si punterà su una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo per superare la passività e l'indifferenza attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la progettazione di azioni volte alla sua salvaguardia.

I soggetti coinvolti (alunni, insegnanti), parteciperanno attivamente, in una dimensione di collaborazione (lavori di gruppo, cooperative learning, role-play) secondo la modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

Inoltre, si promuoverà un approccio di tipo pratico con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale e quindi, all'utilizzo dell'ambiente vicino come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e l'eventuale soluzione dei problemi. Si delineeranno infine, i comportamenti, che ogni soggetto coinvolto dovrà mettere in atto, affinché lo sviluppo sostenibile non diventi un'utopia, ma ciò a cui ogni cittadino del mondo deve puntare.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Amico PC**

Saper usare in modo corretto e funzionale le varie possibilità che il pacchetto Office offre.

Utilizzare in modo funzionale word, excel, powerpoint, internet.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: “La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell’UE tutelano le bambine e i bambini”**

Realizzazione dell'unità didattica intitolata "La Costituzione e la Carta dei diritti fondamentali dell'UE tutelano le bambine e i bambini " e preparata in modo collegiale da tutti i docenti dell'istituto. L'unità viene sviluppata durante il mese di maggio dalle classi quinte. Il prodotto è condiviso a livello d'istituto, viene prodotta una griglia di valutazione con le evidenze. Per l'attuazione dell'attività vengono sviluppate le seguenti competenze: alfabetica funzionale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza digitale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Fasi di applicazione: Presentazione degli aspetti storico-sociali alla base della nascita della Costituzione (...della Carta dei diritti dell'UE), informazioni sui Padri Fondatori/sugli organismi dell'UE (Parlamento, Commissione e Consiglio dell'UE). Eventuali incontri con esperti. Scelta degli articoli riguardanti i diritti dei bambini. Produzione di materiale didattico (cartellonistica, disegni, didascalie...)

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo educazione civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel



rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, nella scuola primaria e secondaria l'insegnamento avverrà nel rispetto dei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicati nella Legge e declinati da tre nuclei tematici.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

I docenti, collegialmente, hanno elaborato il curricolo.

Il documento è pubblicato sul sito dell'Istituto <https://www.iccedegolo.edu.it/>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che



supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 è in utilizzo il curricolo elaborato per ordine visualizzabile al seguente link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346626&Resource_Id=20&Id_Categoria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine, gli alunni, devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Durante gli incontri dei consigli di interclasse e le ore di programmazione i docenti pianificano collegialmente le attività da svolgere nelle ore di educazione civica, di tecnologia e di educazione ambientale e alimentare. Le competenze trasversali vengono sviluppate anche durante i progetti: Amico PC, Costruttori di un mondo sostenibile.

Allegato:

PROGETTI AmicoPC e Costruttori di un mondo sostenibile.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a



raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CEDEGOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

I docenti della scuola secondaria, elaborano il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Si allegano le programmazioni di ogni singola disciplina elaborate nell'AS 2011-2012. Sono state riviste secondo una programmazione per competenze le programmazioni di arte, musica e lingue straniere.

I curricoli delle singole discipline sono consultabili accedendo al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346631&Resource_Id=20&Id_Categoria=103

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.



Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Potenziamo le competenze

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Per il corrente anno scolastico è in uso il curricolo consultabile al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346631&Resource_Id=20&Id_Categoria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine gli alunni devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Le competenze trasversali vengono sviluppate durante il progetto "Costruttori di un mondo sostenibile".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza



previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

I docenti della scuola secondaria, elaborano il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal



Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Si allegano le programmazioni di ogni singola disciplina elaborate nell'AS 2011-2012. Sono state riviste secondo una programmazione per competenze le programmazioni di arte, musica e lingue straniere.

I curricoli delle singole discipline sono consultabili accedendo al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346631&Resource_Id=20&Id_Categoria=103

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della



forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Potenziamo le competenze

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità



ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Per il corrente anno scolastico è in uso il curricolo consultabile al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346631&Resource_Id=20&Id_Categoria

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine gli alunni devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Le competenze trasversali vengono sviluppate durante il progetto "Costruttori di un mondo



sostenibile”.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione”(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA DI I GR CEVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto stesso. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

I docenti della scuola secondaria, elaborano il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Si allegano le programmazioni di ogni singola disciplina elaborate nell'AS 2011-2012. Sono state riviste secondo una programmazione per competenze le programmazioni di arte, musica e lingue straniere.

I curricoli delle singole discipline sono consultabili accedendo al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346631&Resource_Id=20&Id_Categoria=103

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Le competenze**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Potenziamo le competenze**

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, segnalato come priorità all'interno del RAV, sarà elaborato collegialmente da tutti i docenti dell'istituto nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.

Per una meditata e corretta elaborazione è stato coinvolto un esperto esterno che supporterà i docenti durante i lavori.

La predisposizione del curricolo prevede momenti di condivisione del lavoro tra ordini vicini.

Per il corrente anno scolastico è in uso il curricolo consultabile al link

http://old.iccedegolo.edu.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=346631&Resource_Id=20&Id_Categoria



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti hanno steso unità di apprendimento comuni. Per portarle a termine gli alunni devono dimostrare buone capacità nell'utilizzo delle competenze trasversali. Le competenze trasversali vengono sviluppate durante il progetto "Costruttori di un mondo sostenibile".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296).

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto accoglienza

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. "Star bene" a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto. Promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. Prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola. Facilitare la conoscenza e l'inserimento nel contesto scolastico, avviare ad un clima di apprendimento positivo e costruttivo, offrire ai nuovi iscritti maggiori attenzioni, creare un clima positivo anche per gli alunni che già conoscono la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto teatro

Il Progetto di educazione teatrale si pone come arricchimento del curriculum con l'intento di costruire un percorso all'interno di un laboratorio teatrale che, partendo proprio dagli stessi alunni e dalla loro teatralità spontanea, istintiva e naturale, sotto la guida dell'insegnante e/o dell'esperto esterno, cercherà di metterla in luce, di arricchirla e valorizzarla, all'interno di un clima culturale e formativo che possa consentire di sviluppare l'autostima ed un positivo concetto di sé, di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità ma anche fiducia nella realizzazione di quella degli altri, attraverso uno spirito attivo di collaborazione e responsabilizzazione comuni. Per potenziare l'apprendimento il percorso educativo- didattico del progetto comprenderà momenti narrativi e di attività costruttive- manipolative attraverso l'utilizzo di tecniche e materiali diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del proprio corpo, potenziare la capacità di autocontrollo, affinare le capacità di analisi e di occupazione dello spazio, sviluppare forme espressive differenti atte a consentire la piena realizzazione della personalità di ciascun alunno e a rafforzarne l'autostima, esercitare la memoria, migliorare la dizione. Conoscere e vivere momenti di festa a scuola e con la scuola, condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono la famiglia e la comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto scuola-territorio

Il progetto nasce dall'esigenza di conoscere e far conoscere le potenzialità del nostro territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico, storico e socio-culturale, artistico ed architettonico, associazionistico e produttivo. Il Progetto si propone di dar voce alle realtà locali perché relazionandosi tra loro possano creare una ricchezza di occasioni ed eventi formativi. Attraverso questo progetto si vuole far comprendere che la conoscenza dell'ambiente in cui si vive è condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo - natura, promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia individuali che collettivi. Interlocutori privilegiati del territorio sono in particolare gli enti locali e/o loro emanazioni (Unione dei comuni, Musil, Parco dell'Adamello, Comunità Montana, Valle Camonica Servizi etc.) con i quali la scuola interagisce mediante l'analisi e l'uso degli strumenti programmatici che gli stessi enti possono mettere a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riscoperta diretta e consapevole dell'ambiente naturale ed umano nel quale l'istituto è inserito. Avvio alla formazione di una coscienza ecologica e suo graduale approfondimento critico. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni che il territorio mette a disposizione. Promozione del senso di appartenenza alla comunità locale come valore aggiunto della propria identità nell'ottica di una sempre maggiore globalizzazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto continuità

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo d' incontro e di crescita di persone ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il passaggio da un' ordine di scuola al successivo rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella "vecchia" scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. Il progetto costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell' alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere preventivamente modelli di lavoro ed aspetti organizzativi della nuova scuola. Sperimentare rapporti relazionali con alunni ed insegnanti dell'ordine scolastico superiore. Dare sicurezza agli alunni delle classi prime nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico e creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono. Acquisire l'abitudine quotidiana ad accogliere l'altro e metterlo a proprio agio nelle diverse situazioni ed esperienze educative che si vengono a creare. Sviluppare la capacità reciproca di ascolto e di rispetto. Acquisire consapevolezza della necessità delle regole. Interagire correttamente con adulti e coetanei. Promuovere un corretto stile di vita scolastico e sociale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Bullismo e cyberbullismo- Prevenzione e contrasto

Il progetto mira a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto e che prevede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola. Sono attivati interventi di sensibilizzazione e/o formazione verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo con ideazione e implementazione di contenuti multimediali fruibili da tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del bullismo e dotarli degli strumenti per affrontarlo. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete. Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Funny english

Il percorso mira a sviluppare le capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera attraverso attività stimolanti e accattivanti. Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening-reading-speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendere in modo significativo, autonomo e responsabile mettendo in gioco conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto al fine di maturare competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musichiamo



Il progetto consente agli alunni del plesso di lavorare in gruppo e di superare la rigida organizzazione della classe; sapersi esprimere con la musica; saper leggere in modo scorrevole ed espressivo; sapersi esprimere mediante il canto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservare, analizzare e descrivere. Acquisire abilità espressive. Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto. Collegare la musica ad altri linguaggi espressivi ed a movimenti del corpo Superare la timidezza ed esprimersi di fronte ad un pubblico. Favorire la socializzazione. Conoscere e usare i primi elementi di notazione musicale. Eseguire semplici canzoni con semplici strumenti musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Inclusiva...mente

Il progetto mira a promuovere il benessere scolastico tramite: • L'intervento mirato di un pedagogo sulle classi e/o sui singoli casi segnalati dalle scuole dell'istituto per supportare gli insegnanti negli interventi specifici sulle difficoltà di apprendimento e di comportamento. Attività di formazione/consulenza su strategie efficaci d'intervento per recupero/potenziamento dell'apprendimento e del comportamento degli alunni. La ricerca dello star bene con sé e con gli altri attraverso l'ampliamento del senso d'autoefficacia e lo sviluppo di abilità e competenze sociali facilitanti con l'adozione di comportamenti e stili di vita adeguati. • Il progetto prevede inoltre un secondo intervento destinato ai preadolescenti e agli adolescenti delle classi della scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di formare e sviluppare atteggiamenti e comportamenti per vivere l'affettività in modo consapevole e responsabile, accrescendo le informazioni riguardanti l'ambito affettivo, (emotivo, relazionale, contestuale ecc..) attraverso



laboratori coordinati dalla figura di uno psicologo/educatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli interventi mirati sulle classi/singoli casi declinati negli aspetti di osservazione educativa, consulenza pedagogica e formazione con la supervisione di un pedagogo, hanno lo scopo di sostenere il compito dei docenti fornendo uno sguardo educativo esterno mirato e specialistico in ambito educativo. I laboratori di educazione socio-affettiva sono progettati per creare esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun alunno possa acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane, raggiungere il benessere personale e sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto ID (Istruzione Domiciliare)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare



secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente: - scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza - scuola secondaria di 1^a grado: massimo 5 ore settimanali in presenza - scuola secondaria di 2^a grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza - necessariamente limitata nel tempo - è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola deve attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico. Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Costruttori di un mondo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti delle persone, sia singolarmente che a livello di comunità. Sensibilizzare gli alunni su un tema particolarmente importante nel mondo odierno: quello della crisi climatica. Instillare nelle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate e che quindi tocca a tutti noi rimodellare il rapporto tra uomo e ambiente, per giungere a una visione in cui il primo non cerchi di sfruttare indiscriminatamente il secondo, bensì impari a rispettare la natura e a preservare la ricchezza che essa ci dona quotidianamente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è da sempre un luogo in cui i cittadini di domani vengono formati e guidati nella conoscenza di ciò che li circonda ed oggi, sempre di più, l'educazione ambientale assume un ruolo chiave all'interno delle aule scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente,



la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e come sprecare meno risorse, diventa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli ed in grado di agire un domani per il bene della comunità. Soprattutto in questo periodo storico, in cui le conseguenze dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici iniziano a manifestarsi, è importante educare le nuove generazioni ad uno stile di vita sostenibile e rispettoso delle risorse del nostro pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Cibo e territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire una identità consapevole, una corretta coscienza e conoscenza del sé corporeo, capacità di rapportarsi con il contesto alimentare circostante, responsabilizzando alla scelte alimentari quotidiane. Promozione di sane abitudini alimentari attraverso una parallela conoscenza degli alimenti locali e internazionali ma radicati nel locale. Conoscere le filiere alimentari tra innovazione e tradizione. Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione e mettere in pratica i principi di una sana alimentazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende valorizzare la tradizione e le buone pratiche per una sana alimentazione rendendole fruibili a tutti perché ne possano far tesoro nella loro quotidianità. Stimolare gli alunni a riflettere sulle scelte consapevoli in tema alimentare, attraverso il gioco e il confronto, è l'obiettivo del progetto. Le Linee guida per l'Educazione alimentare del MIUR (2015) richiamano in maniera forte questo tipo di riflessione, in quanto aspirano a fornire ai cittadini del terzo millennio tutte le conoscenze necessarie che permetteranno loro di prendersi cura della propria salute e contemporaneamente anche dell'ambiente che li circonda. Riflettere sulle proprie abitudini alimentari, riscoprire il gusto per il cibo, i processi di produzione e di trasformazione, la tradizione, l'innovazione, la sostenibilità alimentare, il rispetto per l'ambiente, la socializzazione e l'accoglienza dell'altro. Queste le parole chiave del progetto di educazione alimentare che vedrà coinvolti alunni, docenti, ed operatori del settore per trasferire alle giovani generazioni future le fondamenta per il vivere sano, in salute e in comunità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● L' acqua, una risorsa da rispettare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Individuare i legami tra uomo e ambiente. Identificare i principali fattori sul consumo e la dispersione idrica. Conoscere i possibili metodi di prevenzione. Comprendere che l'acqua è



fonte insostituibile di vita, patrimonio dell'umanità, diritto inalienabile ed universale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'acqua in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute, uomo compreso; ad essa è dovuta anche la stessa origine della vita sul nostro pianeta ed è inoltre indispensabile anche nell'uso civile, agricolo e industriale. Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche importanti per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del 'cittadino del mondo: l'acqua come fonte di vita, i problemi di accesso all'acqua, le conseguenze di una mancata attenzione all'acqua come risorsa (inquinamento, spreco...) e come rischio (alluvioni, erosione del suolo...). Il territorio offre dal punto di vista "architettonico" svariate realtà (dighe, centrali idroelettriche, bacini idrici) preziose per lo sviluppo del progetto.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze degli studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare negli alunni/studenti le competenze digitali di base per saperle applicare in contesto scolastico. Coinvolgere gli alunni/studenti attraverso format didattici innovativi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di
competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità
scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO - BSAA81701G

SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO - BSAA81703N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Gli elementi oggetto di valutazione sono raccolti tramite: osservazioni occasionali/spontanee, osservazioni indirette, conversazioni, analisi degli elaborati prodotti dai bambini. Le osservazioni vengono rielaborate nel documento di fine anno redatto collegialmente che per gli alunni frequentanti l'ultimo anno diviene documento di passaggio verso la scuola primaria.

Allegato:

VALUTAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE SCUOLA INFANZIA- LINEE GUIDA (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si basano su una costante attenzione per accertare la maturazione di comportamenti corretti non solo in contesti strutturati e formali ma in qualsiasi situazione/condizione utile ad attivare in ogni alunno la messa in atto spontanea di atteggiamenti ed azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono tratti dalle indicazioni nazionali e sono indicativamente i seguenti: gioca in modo costruttivo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e li esprime in modo sempre più adeguato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CEDEGOLO - BSMM81701Q

SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO - BSMM81702R

SECONDARIA DI I GR CEVO - BSMM81704V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è frutto di una serie di componenti che variamente vi concorrono. Saranno valutati sia il livello di maturazione personale, sia gli apprendimenti raggiunti.

In genere, al termine di ogni unità di apprendimento, si procede ad una verifica degli obiettivi stabiliti, con la misurazione, per ciascun alunno, del grado di raggiungimento degli stessi. Si utilizzano valutazioni espresse in decimi che possono essere accompagnate da eventuali descrittori o giudizi esplicativi del docente.

Allegato:

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione avviene collegialmente utilizzando i criteri definiti per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è valutato attraverso un giudizio sintetico, determinato collegialmente dal team di classe e avviene in relazione ad aspetti che vanno ad analizzare alcune dimensioni dell'alunno: rispetto delle regole, socialità (rapporto con gli altri), atteggiamento personale (impegno, interesse e partecipazione)

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la non ammissione sono stati definiti collegialmente dal team docenti. Ogni consiglio di classe ha facoltà di decidere di ammettere l'alunno alla classe successiva, valutando caso per caso l'effettivo valore formativo di una mancanza di promozione.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per la non ammissione sono stati definiti collegialmente dal team docenti. Ogni consiglio di



classe ha facoltà di decidere di ammettere l'alunno all' esame valutando caso per caso l'effettivo valore formativo di una mancanza di promozione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO - BSEE81701R

SCUOLA PRIMARIA DEMO - BSEE81703V

SCUOLA PRIMARIA CEVO - BSEE81704X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline (educazione civica compresa) previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. (Ordinanza n.172/2020, linee guida, nota n.2158/2020).

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche per l'insegnamento dell'educazione civica viene utilizzato il giudizio descrittivo. La valutazione avviene in modo collegiale dal team di classe.



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è valutato attraverso un giudizio sintetico, determinato collegialmente dal team di classe e avviene in relazione ad aspetti che vanno ad analizzare alcune dimensioni dell'alunno: rispetto delle regole, socialità (rapporto con gli altri), atteggiamento personale (impegno, interesse e partecipazione)

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team docente della scuola primaria all'unanimità, in sede di scrutinio finale, non ammette l'alunno alla classe successiva se:

“verificati con la famiglia i bisogni di apprendimento e gli eventuali margini di recupero, ritiene che l'inserimento nella classe successiva sarebbe impossibile anche applicando una drastica semplificazione degli obiettivi, in quanto i prerequisiti minimi non sono stati raggiunti.

Allegato:

Criteri non ammissione classe successiva o successivo grado di istruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono stati elaborati e condivisi protocolli di intervento e accoglienza per gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni di provenienza non italiana. Nell'istituto è utilizzato il modello di e di PDP proposto dal ministero. Sono costituiti per tutti gli alunni con disabilità certificata i gruppi di lavoro operativi che si riuniscono almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico per individuare, monitorare, revisionare e verificare gli obiettivi del PEI. All'interno dell'istituto vi sono referenti che presidiano le aree relative al processo di inclusione (alunni con disabilità, alunni B.E.S./ D.S.A.), coordinando il lavoro delle commissioni e delle attività previste dai percorsi annuali finalizzati all'inclusione. L'istituto collabora con il Centro Territoriale Inclusione di Vallecamonica partecipando con un referente agli incontri e condividendo le proposte organizzate. Per tutti gli alunni sono programmati screening di prevenzione dei DSA. Per i soggetti riconosciuti con BES non certificato ai sensi della legge 104/92, è formulato il PDP, periodicamente monitorato nel corso dell'anno scolastico. Nelle singole scuole sono previsti momenti di osservazione degli alunni e di rilevazione/accertamento delle loro competenze. Tutti gli insegnanti hanno partecipato alla formazione prevista dal DM. 188 del 21 giugno 2021. L'istituto ha partecipato al corso proposto da AID ottenendo la certificazione. Sono presenti alunni stranieri le cui famiglie risiedono da tempo in Italia: è rispettata la loro diversità culturale e religiosa, offrendo momenti didattici alternativi. È stato realizzato un percorso di alfabetizzazione in L2 e potenziamento per gli alunni bilingue in orario extracurricolare. La scuola interagisce e collabora con il personale specialistico di riferimento dell'ASST. Il clima che si percepisce nei rapporti con le famiglie, con gli assistenti sociali e con l'equipe di neuropsichiatria è nel pieno rispetto dei ruoli e all'insegna della totale collaborazione per il conseguimento del comune obiettivo del pieno sviluppo bio-psico-sociale della persona. Con le famiglie degli alunni sono stipulati e condivisi patti formativi. La scuola si avvale della consulenza psicopedagogica di un esperto esterno. Sono valorizzate le potenzialità e le abilità degli studenti con particolari attitudini, attraverso approfondimenti multimediali, lavori di ricerca individuale e mediante la partecipazione a gare e concorsi. La scuola ha istituito le giornate dell'inclusione, con il supporto delle amministrazioni comunali e delle associazioni territoriali, per una maggiore



sensibilizzazione della tematica ed una più consapevole acquisizione della ricchezza presente in ogni diversità.

Punti di debolezza:

Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti. La presenza di maggiori risorse umane garantirebbe interventi personalizzati e in piccolo gruppo nel lavoro d'aula. Nella scuola secondaria sono presenti per gli alunni disabili figure di riferimento valide, ma assegnate in sede di organico di fatto; tali figure generalmente non posseggono una specifica formazione e questo non permette agli studenti di avere un supporto didattico incisivo, continuo e stabile. Si è rilevato che gli alunni con BES sono in aumento unitamente alla presenza di BES con disturbi comportamentali. Le ore di compresenza sono utilizzate per lo sdoppiamento delle pluriclassi penalizzando attività mirate. Maggiori risorse economiche e di personale scolastico permetterebbero l'organizzazione di corsi di recupero e di potenziamento al di fuori della normale fascia oraria scolastica, prevenendo anche attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. I finanziamenti non sono sufficienti per organizzare attività mirate di potenziamento con piccoli gruppi oltre l'orario didattico. Non si organizzano nell'istituto giornate dedicate interamente al recupero e al potenziamento. La presenza di ulteriori ore di sostegno a disposizione delle classi con diversi casi certificati garantirebbe la progettazione di interventi educativo-didattici personalizzati secondo le esigenze degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) La Segreteria della scuola provvede a protocollare la



documentazione. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti di classe. Nel mese di ottobre si riunisce il gruppo di lavoro operativo con le famiglie degli alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI che viene approvato entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato, tramite registro elettronico, sottoscrive il documento di accettazione che passa alla firma del Dirigente scolastico. I documenti ed i verbali dei GLO sono archiviati dalla segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: la scuola, la famiglia, gli specialisti della neuropsichiatria infantile, gli educatori e figure specifiche individuate dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nel gruppo di lavoro operativo per almeno tre volte l'anno (incontro iniziale, incontro intermedio per verifica del PEI, incontro conclusivo). Per i nuovi alunni iscritti e per il passaggio da un ordine scolastico al successivo è prevista una riunione preliminare nel corso del mese di giugno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno ed è finalizzata a mettere in evidenza il progresso conseguito. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia delle azioni formative messe in atto nell'ambiente di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontro preliminare con la famiglia prima dell'ingresso alla scuola dell'infanzia; incontro congiunto tra scuola infanzia, scuola primaria e famiglia in vista del passaggio con la presenza dell'equipe specialistica ed ulteriori figure professionali individuate dalla famiglia. La medesima procedura è attuata anche per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Per l'orientamento formativo verso la scuola secondaria di secondo grado sono attivati interventi specifici in collaborazione con la famiglia e gli specialisti; successivamente alla scelta operata gli studenti partecipano a micro inserimenti personalizzati.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti/alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Preso atto che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado su tutto il territorio nazionale utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, l'istituto ha elaborato, ad inizio anno scolastico 2020-2021 il Piano scolastico per la didattica digitale integrata come richiesto dalla normativa (Linee Guida- Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39").

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) è approvato dal collegio dei docenti con delibera n° 22 verbale n. 2 del giorno 11 dicembre 2020.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 12** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 14** Reti e Convenzioni attivate
- 18** Piano di formazione del personale docente
- 20** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cedegolo, essendo sottodimensionato, non ha un proprio Dirigente Scolastico assegnato con incarico a tempo indeterminato, condivide tale figura con l'Istituto Comprensivo F.lli Rosselli di Artogne.

Il Dirigente scolastico reggente è la Dott.ssa Gemma Scolari.

Affiancano la figura del Dirigente Scolastico il vicepresidente e tre docenti referenti d'ordine ai quali sono affidati specifici compiti in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Collaborano con il Dirigente Scolastico anche le funzioni strumentali per l'inclusione e la continuità ed altri docenti ai quali sono affidati compiti specifici in riferimento a settori ed aree organizzative ritenute indispensabili al funzionamento dell'Istituto.

L'Istituto è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e tre di scuola secondaria di I grado all'interno dei quali è individuato un responsabile con mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso.

Ulteriori informazioni

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSIC81700P/ic-b-zendrini-cedegolo/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, con firma di atti interni organizzativi di ordinaria amministrazione; - Preparazione con il Dirigente Scolastico dei lavori del Collegio Docenti unitario; - Elaborazione verbali del collegio; - Predisposizione documenti utili al buon funzionamento dell'Istituto; - Coordinamento del calendario degli impegni della Dirigente; - Aggiornamento RAV e PDM in raccordo con NIV;	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, con firma di atti interni organizzativi di ordinaria amministrazione; Preparazione con il Dirigente Scolastico dei lavori del Collegio Docenti unitario; Predisposizione calendario unitario delle ore funzionali all'insegnamento; Raccolta delle richieste progettuali d'Istituto finanziate dai Piani di Diritto allo Studio e relativo sviluppo; Rapporti con le Funzioni Strumentali per raccordare i loro compiti con quelli dirigenziali e amministrativi; Partecipazione alle riunioni di staff previste dal Piano delle Attività; Collaborazione con la dirigenza per l'assegnazione dei docenti di	3



	scuola primaria ai plessi; Coordinamento riunioni di ordine/interteam.	
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale Inclusione: Monitorare costantemente la situazione degli alunni in disagio e le loro necessità; - Coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti di sostegno compresa la cura e la redazione della documentazione; - Monitoraggio dell'azione inclusiva per la rimozione degli ostacoli in ambito relazionale e degli apprendimenti; - Collaborazione con la dirigenza e lo staff per l'organizzazione degli interventi relativi all'Inclusione e per la richiesta organico; - Promozione azioni progettuali e formative; - Coordinamento docenti di sostegno, in relazione all'area della disabilità e dei bisogni educativi speciali, gestione commissione GLI; - Coordinamento degli interventi dello psicologo e del pedagogo; - Predisposizione PAI</p> <p>Funzione strumentale per la continuità: Coordinare le attività di Istituto nei passaggi da un ordine di scuola all'altro; - Coordinare le attività in collaborazione con i referenti di sede; - Organizzare le informazioni per i genitori; - Collabora con la FS inclusione; - Monitora la situazione degli alunni DSA e le loro necessità; (scuola Infanzia) - Coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti compresa la cura e la redazione della documentazione.(scuola infanzia).</p>	2
Responsabile di plesso	Organizzare il funzionamento efficiente ed efficace del plesso scolastico nelle attività quotidiane; Organizzare un funzionale sistema di comunicazione interna e mantenere la	8



	<p>comunicazione con le famiglie; E' presidente del consiglio d'intersezione/interclasse in caso di assenza del Dirigente (scuola infanzia / primaria); E' responsabile del raccordo con DS e DSGA circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso; E' responsabile dell' organizzazione attività alternanza scuola-lavoro.</p>	
Animatore digitale	<p>Migliorare l'uso delle nuove tecnologie in classe e condividere con i colleghi le nuove esperienze. L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Responsabile progetti PON</p>	1
Referente per l'integrazione alunni DSA	<p>- Collabora con la FS inclusione; - Monitora la situazione degli alunni DSA e le loro necessità; - Coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti compresa la cura e la redazione della documentazione.</p>	1
Responsabile contrasto bullismo e cyberbullismo	<p>Organizzazione e realizzazione di azioni di contrasto ai fenomeni in oggetto.</p>	1
Responsabile per l'orientamento	<p>- Pianificare gli interventi di orientamento; - Distribuire il materiale informativo e inoltrare le comunicazioni provenienti dall'esterno (UST e IIS) ai docenti orientatori; - Analizzare e confrontare i consigli di orientamento e l'effettiva scelta effettuata; - Analizzare gli esiti ottenuti nel primo anno della scuola secondaria di II grado. - Rendicontare in collegio docenti i dati analizzati.</p>	1
Responsabile per la	<p>- Reperire dal sito gli esiti e predisporre il</p>	1



Valutazione d'Istituto	materiale da inviare ai plessi; - Raccogliere dai plessi report con le osservazioni ricavate dall'analisi dei dati; - Predisposizione pdp da illustrare al collegio con i dati relativi alle prove standardizzate; - Predisporre questionari di gradimento ed analizzare gli esiti.	
Responsabile del progetto "Costruttori di un mondo sostenibile"	- Raccogliere le proposte di lavoro dei vari ordini; - Monitorare nel tempo le attività sviluppate; - Raccogliere i materiali prodotti e archivarli in previsione della rendicontazione alla fine del triennio.	1
Responsabile gite/viaggi d'istruzione/uscite didattiche	- Coordinare ed organizzare visite guidate e viaggi d'istruzione (scuola secondaria) - Cura l'attuazione di quanto previsto dal regolamento d'Istituto in riferimento alle uscite didattiche; - Collabora con la segreteria per la predisposizione della documentazione necessaria; - Raccoglie e fornisce il materiale necessario al Consiglio d'Istituto per l'approvazione annuale.	1
Referente scienze motorie e giochi sportivi studenteschi	- Progettare e pianificare l'attività sportiva dell'istituto anche attraverso la creazione di sinergie tra associazioni locali e scuola; - Curare l'organizzazione e il coordinamento generale dei giochi sportivi studenteschi e la relativa documentazione(organizzazione trasporti, disposizione vigilanza insegnanti in orario, preparazione materiali, predisposizione graduatoria); - Collaborare con gli uffici della segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Presenziare alle riunioni periodiche organizzate dall'ufficio scolastico provinciale di educazione fisica.	1



Coordinatore pedagogico scuola infanzia Sistema Integrato 0/6:	<p>- Cura il funzionamento dell'équipe educativa e svolgere la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; Cura il raccordo tra le strutture educative e i servizi sociali e sanitari; Crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; - Mediante l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, il coordinatore individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e propone approfondimenti formativi qualificati.</p>	1
Referente orario scuola secondaria	<p>- Predisporre orario provvisorio e definitivo; - Predisporre il piano delle sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi e/o variazioni di orario (uscite, attività); - Predisporre calendario prove Invalsi; - Predisposizione calendario esami.</p>	1
Coordinatori di classe/pluriclasse	<p>- Costruire efficaci relazioni tra i docenti del Consiglio di Classe; - Favorire la comunicazione tra Docenti e Genitori in situazioni problematiche; - Coordinare il progetto pedagogico-didattico del consiglio di classe nelle sue diverse fasi - Assicurare un'efficace corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - Illustrare ai genitori degli alunni il progetto formativo di classe, ivi comprese le</p>	15



metodologie didattiche, le modalità di valutazione e le eventuali uscite didattiche e visite/viag- Coordinare, istruire e organizzare, in relazione comunque alla condivisa responsabilità collegiale, le operazioni di valutazione (raccolta dati, sistemazione e sintesi) prima degli scrutini quadrimestrali e finali (è consegnatario del documento di valutazione, che controlla in ogni sua parte prima della consegna alle famiglie).gi di istruzione, anche in relazione agli obiettivi formativi condivisi a livello di istituto;

Responsabili NIV	- Rivedere e aggiornare il PTOF il RAV e il PDM; - Rivedere ed aggiornare patto di corresponsabilità educativa e regolamento d'Istituto (eventuali).	11
------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico è utilizzato per attività di recupero, di alfabetizzazione e per dividere le pluriclassi. In caso di necessità è utilizzato anche per la sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• sostituzioni	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attivazione e realizzazione di attività in piccolo gruppo per gli studenti le cui carenze sono state segnalate nei consigli di classe. In caso di necessità per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• sostituzioni	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • Centro Coordinamento Servizi Scolastici della Valcamonica (CCSS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In stretta collaborazione con gli enti locali, si occupa di tutti i progetti che riguardano le scuole della zona in un'ottica di rete: monitoraggio-valutazione degli istituti, dell'insegnamento e degli apprendimenti; supporto psico-pedagogico agli alunni e ai genitori; attività teatrali; aggiornamento e formazione del personale; iniziative connesse alla riforma scolastica;



integrazione alunni disabili; integrazione alunni stranieri; studio-ricerca sul patrimonio naturalistico e antropologico del territorio; orientamento; innovazione educativo-didattica...

Denominazione della rete: • Rete Ambito 8 Valle Camonica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete, avente per Istituto capofila IC Darfo 2 di Darfo Boario Terme, si occupa dell'organizzazione e della gestione di attività di formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti ed ATA).

Denominazione della rete: • Centro Territoriale Inclusione (CTI)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il C.T.I. ha la funzione di promuovere la diffusione di una cultura dell'educazione inclusiva e di strumenti efficaci per la sua realizzazione. In linea con il progetto provinciale e con le indicazioni e gli indirizzi in esso contenuti, il C.T.I. di Vallecamonica si propone di sostenere azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il grado di inclusività delle scuole.

Denominazione della rete: • **Fondazione Comunità Bresciana.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Adesione al Progetto DAD: Differenti Approcci Didattici per contrastare il digital divide e la disuguaglianza di opportunità educative; realizzare percorsi di formazione rivolti a studenti, docenti, genitori ed educatori ; creare hub territoriali dove sperimentare laboratori e attività didattiche innovative



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Elaborare il curriculum d'istituto declinato per competenze; progettare unità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo registro elettronico

La formazione permetterà a tutti i docenti di acquisire le competenze necessarie per utilizzare al meglio tutte le funzionalità del nuovo registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei lavoratori accordo stato regioni 21/12/2011

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione nuovo gestionale

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione registro elettronico, gestione del personale e segreteria digitale
---	---

Destinatari	DSGA, personale amministrativo
-------------	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari Parma

Formazione dei lavoratori accordo stato regioni

21/12/2011

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA, personale amministrativo, personale collaboratore scolastico
-------------	--

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ICS Informatica, consulenza e servizi s.r.l Dott. Scarinzi Roberto

Formazione su applicativo SIDI area bilancio

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola